

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2004 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI - Euro 122.305 mila

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali, i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce, come previsto dall'art. 2427 del Codice Civile: il costo originario, gli ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio (incrementi, disinvestimenti, svalutazioni, altri movimenti) e il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - Euro 17.659 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono qui di seguito esposti:

<i>Euro mila</i>	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2003						
Costo originario	75	14.096	30	1.527	8.421	24.149
Ammortamenti	(15)	(8.962)	(12)	-	(4.795)	(13.784)
Saldo al 31.12.2003	60	5.134	18	1.527	3.626	10.365
Movimenti dell'esercizio 2004						
Incrementi	-	5.305	-	4.568	3.993	13.866
Passaggi in esercizio	-	109	-	(372)	263	-
Riclassifiche contabili	-	-	-	566	-	566
Disinvestimenti netti	-	(61)	-	-	-	(61)
Ammortamenti	(15)	(4.100)	(3)	-	(2.959)	(7.077)
Saldo movimenti dell'esercizio 2004	(15)	1.253	(3)	4.762	1.297	7.294
Situazione al 31.12.2004						
Costo originario	75	19.449	30	6.289	12.677	38.520
Ammortamenti cumulati	(30)	(13.062)	(15)	-	(7.754)	(20.861)
Saldo al 31.12.2004	45	6.387	15	6.289	4.923	17.659

Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità - Euro 45 mila

La voce si decrementa per la quota di ammortamento dell'esercizio ed è relativa agli studi finalizzati a valutare il limite di massima capacità di trasporto sulle linee elettriche interconnesse con l'estero, al fine di migliorare i transiti tra i vari collegamenti. I costi sono stati capitalizzati previo consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque esercizi a quote costanti.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno - Euro 6.387 mila

Gli incrementi dell'anno (Euro 5.305 mila) sono dovuti principalmente alla capitalizzazione dei costi sostenuti per:

- acquisto licenze software;
- adeguamento programmi di Network e System Management relativo alla borsa elettrica;
- implementazione dell'infrastruttura tecnologica e dei servizi di telecomunicazione per il ripristino rapido dei sistemi informatici in caso di malfunzionamento;

A tale incremento si contrappone la riduzione per il relativo ammortamento dell'anno di Euro 4.100 mila.

Il processo di ammortamento avviene in tre anni come suggerito al principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - Euro 15 mila

Tale voce costituita dai marchi, che rileva le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale, si è decrementata per la quota di ammortamento dell'anno. Il marchio si ammortizza in un periodo di 10 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti - Euro 6.289 mila

Gli incrementi della voce immobilizzazioni in corso e acconti avvenuti nell'esercizio 2004, pari ad Euro 4.568 mila, derivano:

- dalla realizzazione del codice di rete;
- dalla capitalizzazione dei costi per studi di fattibilità e per la costruzione di nuove linee di collegamento in Italia e all'estero, per studi tecnici ed ambientali;
- implementazione e revisione architettura di funzioni applicative;
- ampliamento e miglioramento del sistema Forecast e Comandi e del sistema di controllo dei distacchi automatici EDA.

Altre - Euro 4.923 mila

Nelle altre immobilizzazioni immateriali, gli incrementi si riferiscono principalmente a:

- implementazione del programma Settlement per il calcolo degli oneri di sbilancio dei singoli impianti relativi alle differenze tra programma di borsa e immissione effettiva effettuata attraverso il Metering;
- rafforzamento dell'architettura dei sistemi di borsa e di controllo in linea presso la sede operativa;
- manutenzione evolutiva dei programmi certificati verdi, sistema datawarehouse per l'area del personale, per l'applicazione registro operatori e registro unità di produzione ecc.

L'ammortamento (Euro 2.959 mila) avviene in un arco temporale di tre anni sulla base dell'utilità economica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Euro 86.832 mila

La consistenza e la movimentazione per singola categoria delle immobilizzazioni materiali sono evidenziate nel prospetto seguente:

Euro mila

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2003						
Costo originario	54.373	34.899	398	12.765	12.590	115.025
Fondo ammortamento	(5.956)	(22.145)	(149)	(4.598)	-	(32.848)
Saldo al 31.12.2003	48.417	12.754	249	8.167	12.590	82.177
Movimenti dell'esercizio 2004						
Acquisizioni del periodo: investimenti	1.315	3.461	7	4.567	3.478	12.828
Passaggi in esercizio	1.046	1.033	-	-	(2.079)	-
Riclassifiche contabili	57	13	-	-	(636)	(566)
Disinvestimenti netti:						
- Valore di bilancio	-	(4.968)	-	(75)	-	(5.043)
- Fondo ammortamento	-	2.794	-	20	-	2.814
Totale	-	(2.174)	-	(55)	-	(2.229)
Ammortamenti	(1.385)	(3.749)	(42)	(2.724)	-	(7.900)
Disinquinamento fiscale	993	1.474	-	55	-	2.522
Saldo movimenti dell'esercizio 2004	2.026	58	(35)	1.843	763	4.655
Situazione al 31.12.2004						
Costo originario	56.791	34.438	405	17.257	13.353	122.244
Fondo ammortamento	(6.348)	(21.626)	(191)	(7.247)	-	(35.412)
Saldo al 31.12.2004	50.443	12.812	214	10.010	13.353	86.832

Terreni e fabbricati - Euro 50.443 mila

La voce rispetto al precedente esercizio si è incrementata sia per effetto di nuovi investimenti, pari ad Euro 1.315 mila, sia per i passaggi in esercizio, pari ad Euro 1.046 mila, legati principalmente alla ristrutturazione dell'edificio della sede legale della società, mentre il decremento è da imputare esclusivamente all'ammortamento dell'esercizio.

Impianti e macchinario - Euro 12.812 mila

L'incremento della voce deriva da nuovi investimenti pari ad Euro 3.461 mila che si riferiscono principalmente agli impianti relativi all'immobile della sede sociale della società.

I disinvestimenti netti derivano principalmente dall'imputazione di parte del valore iscritto in bilancio nel Fondo dismissioni impianti industriali direttamente a riduzione del valore dei cespiti a seguito della riorganizzazione della funzione di controllo e teleconduzione del sistema elettrico nazionale.

Altri beni - Euro 10.010 mila

Gli investimenti (Euro 4.567 mila) si riferiscono principalmente all'acquisto di sistemi hardware per l'adeguamento del sistema informatico aziendale, all'installazione del software di base presso i server per l'uso dei sistemi, al completamento della replica dei dati e all'acquisto di arredamento dell'edificio della sede legale della società.

Immobilizzazioni in corso e acconti - Euro 13.353 mila

Il saldo di tale voce si riferisce principalmente ai costi che si stanno sostenendo per la ristrutturazione tutt'ora in corso della sede legale della società e all'adeguamento del Sistema di controllo in linea della rete elettrica (SCTI).

Gli ammortamenti a carico dell'esercizio 2004 sono stati calcolati applicando aliquote economico-tecniche, rappresentative della vita utile dei cespiti come consentito dalla normativa vigente.

Non sono stati contabilizzati in bilancio gli ulteriori ammortamenti eccedenti in ottemperanza alle modifiche introdotte dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. 6/03) che ha abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 del Codice Civile, che consentiva di effettuare in bilancio rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. L'operazione di disinquinamento ha interessato il valore del fondo ammortamento eccedente presente in bilancio al 31 dicembre 2003 e indicato in modo esplicito nella relativa Nota integrativa come accantonamento effettuato in applicazione di norme tributarie. L'importo netto oggetto del disinquinamento è pari ad Euro 1.583 mila ed è stato imputato nei proventi straordinari dell'anno come indicato dal Documento n. 1 dell'OIC al netto del fondo imposte differite. L'eliminazione delle suddette partite ha ripristinato quindi il valore civilistico delle immobilizzazioni materiali.

Al 31 dicembre 2004, il Fondo ammortamento civilistico rappresenta nel suo complesso il 29% delle immobilizzazioni soggette ad ammortamento.

Alla data del 31 dicembre 2004 non esistevano ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitavano la disponibilità dei beni di proprietà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - Euro 17.814 mila

Sono costituite da partecipazioni in imprese controllate pari ad Euro 15.000 mila, da partecipazioni in altre imprese per Euro 1.704 mila e per Euro 1.110 mila da crediti per prestiti al personale.

Partecipazioni - Euro 16.704 mila

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rispetto all'esercizio 2003 non si sono verificate movimentazioni nella voce partecipazioni.

- *Imprese controllate – Euro 15.000 mila*

- *Acquirente Unico S.p.A.*

- La partecipazione ammonta ad Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

- *Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.*

- La partecipazione ammonta ad Euro 7.500 mila e rappresenta il 100% del capitale sociale della società.

• Altre imprese - Euro 1.704 mila

È costituita dalla partecipazione nella società CESI S.p.A. pari al 9,4% del capitale, il cui pacchetto di maggioranza è posseduto dal Gruppo Enel.

La società opera nella realizzazione e gestione di laboratori ed impianti per prove, collaudi, studi e ricerche sperimentali interessanti l'elettrotecnica in generale ed il progresso tecnico e scientifico.

Si evidenzia che il valore di iscrizione a bilancio è rimasto invariato rispetto all'esercizio 2003 non esistendo al momento condizioni durevoli tali da giustificare eventuali rettifiche.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 5, Codice Civile, si evidenzia l'elenco delle partecipazioni:

Euro mila

Partecipazione	Sede legale	Capitale sociale al 31.12.2004	Patrimonio netto al 31.12.2004	Utile dell'esercizio al 31.12.2004	Quota % possesso	Valore attribuito
A. Imprese controllate						
Aquirente Unico S.p.A.	Roma	7.500	10.440	2.940	100	7.500
Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.	Roma	7.500	12.691	5.191	100	7.500
B. Altre Imprese						
Cesi S.p.A.	Milano	8.550	19.720	913	9,4	1.704

Crediti verso altri - Euro 1.110 mila

La voce è costituita principalmente dai prestiti ai dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, che sono stati erogati a fronte dell'acquisto della prima casa o per gravi necessità familiari e che vengono rimborsati dai dipendenti in base a prestabiliti piani di ammortamento. Rispetto al valore dell'esercizio 2003 (Euro 870 mila) si è verificato un incremento di Euro 239 mila.

Nell'apposita tabella di dettaglio inserita a completamento dell'attivo è stato indicato l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE - Euro 3.265.685 mila**CREDITI - Euro 2.992.145 mila**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti - Euro 1.295.864 mila

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale derivanti dall'attività inerente alla vendita, al trasporto e al dispacciamento dell'energia ed è comprensiva anche di quelli relativi a partite economiche di competenza dell'anno ma ancora da fatturare.

La seguente tabella evidenzia la loro composizione ed il raffronto rispetto al 2003:

<i>Euro mila</i>	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Crediti verso clienti per:			
- attività di vendita energia elettrica CIP 6 (delibera 223/00)	196.665	395.309	(198.644)
- attività di trasporto nazionale, estera e componente A3	478.166	321.868	156.298
- attività di dispacciamento	524.639	302.355	222.284
- attività di vendita energia elettrica	120.588	-	120.588
- attività diverse connesse all'energia	7.027	12.726	(5.699)
- per forniture e prestazioni diverse dall'energia	615	5.031	(4.416)
Totale crediti verso clienti	1.327.700	1.037.289	290.411
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2004	(31.836)	(23.156)	(8.680)
Totale	1.295.864	1.014.133	281.731

I crediti sopra esposti sono nettati dal fondo svalutazione crediti esistente al 31 dicembre 2004, che rispetto all'anno precedente si incrementa per effetto degli accantonamenti pari ad Euro 18.603 mila e si riduce per la differenza a seguito degli utilizzi. Tale fondo risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero ecc.). La stima infatti è stata effettuata considerando sia il rischio specifico legato a particolari posizioni creditorie sia il rischio connesso alle perdite potenziali che potrebbero derivare dai mancati incassi dei crediti in essere al 31 dicembre 2004.

Crediti verso imprese controllate - Euro 1.222.476 mila

Sono così rappresentati:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Verso Acquirente Unico S.p.A.			
Crediti per vendita energia	1.011.792	-	1.011.792
Crediti per corrispettivi diversi connessi al servizio di dispacciamento	132.455	-	132.455
Crediti per capacità di trasporto interconnessione - delibera 180/99	426	-	426
Crediti per forniture e prestazioni di diversa natura	62.700	493	62.207
Totale	1.207.373	493	1.206.880
Verso Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.			
Crediti per operazioni sul mercato elettrico	4.856	-	4.856
Crediti per forniture e prestazioni di diversa natura	10.247	921	9.326
Totale	15.103	921	14.182
Totale	1.222.476	1.414	1.221.062

La totale variazione positiva della voce pari ad Euro 1.221.062 mila è determinata dall'avvio dell'operatività delle società a seguito della partenza del mercato elettrico e si riferisce quasi totalmente alla fatturazione dell'energia effettuata nei confronti dell'AU a titolo di fornitura energia CIP 6 e all'energia ceduta a titolo di contratti di scambio.

L'importo della voce crediti per forniture e prestazioni di diversa natura è invece costituito principalmente dal trasferimento del credito per IVA infragruppo (Euro 60.161 mila per l'AU ed Euro 7.938 mila per il GME) e dal residuo dei crediti derivanti dal contratto di servizio stipulato con le società controllate per la fornitura di prestazioni diverse.

Crediti tributari - Euro 50.883 mila

La voce presenta un decremento rispetto all'esercizio 2003, pari ad Euro 600.809 mila, dovuto sostanzialmente alla riduzione del credito verso l'Erario per IVA che si decrementa per Euro 594.658 mila, come conseguenza delle diverse iniziative poste in essere dal GRTN nel corso dell'anno per il contenimento di tale esposizione creditoria.

Gli altri crediti tributari (Euro 11.904 mila) sono composti principalmente dai crediti tributari per acconti IRPEG versati nei precedenti esercizi al netto del debito risultante dalla stima dell'IRES di competenza dell'esercizio.

Il totale del credito IRAP dell'anno 2003 e degli acconti IRAP versati nel corso del 2004 è risultato inferiore al debito complessivo accertato a fine anno, pertanto per l'esercizio 2004 risulta un debito tributario per IRAP, come evidenziato nella relativa tabella esposta nel passivo.

Imposte anticipate - Euro 2.420 mila

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate, determinata in base alle aliquote vigenti, è di seguito evidenziata:

Euro mila

	al 31.12.2003	Ammontare delle differenze temporanee rilevate a Conto economico	Aliquota	al 31.12.2004
Crediti per imposte anticipate:				
- su Fondo rischi e oneri tassati	-	2.000	33%	660
- su Svalutazione di partecipazioni anni precedenti	-	4.476	33%	1.477
- su Oneri ripianamento FPE	-	858	33%	283
Totale	-	7.334		2.420

Dette imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee deducibili in futuri esercizi per le quali si prevede l'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle stesse differenze.

Crediti verso altri - Euro 5.103 mila

Tali crediti al 31 dicembre 2004 ammontano ad Euro 5.103 mila e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori nell'esercizio 2003 sono qui di seguito evidenziate:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Credito per IVA da recuperare da stato estero	3.810	2.158	1.652
Crediti per contributi da terzi	773	877	(104)
Anticipi a terzi	228	41	187
Crediti verso istituti previdenziali e assicurativi	17	35	(18)
Partite diverse	275	254	21
Totale	5.103	3.365	1.738

Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 415.399 mila

L'importo evidenziato costituisce il credito esistente nei confronti della CCSE a titolo dei contributi di competenza dovuti al GRTN per l'acquisto di energia ai sensi della delibera AEEG 20/01 e successive. Rispetto all'esercizio 2003 il credito si è ridotto di Euro 35.322 mila.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - Euro 273.541 mila

Sono così formate:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Depositi bancari	273.521	30.703	242.818
Denaro e valori in cassa	20	17	3
Totale	273.541	30.720	242.821

L'incremento delle disponibilità liquide, pari ad Euro 242.821 mila, rispetto all'esercizio 2003 è legato essenzialmente alle risorse esistenti il 31 dicembre 2004 per effetto del limitato sfasamento temporale esistente tra alcune tipologie di incasso che avvengono negli ultimi giorni dell'anno ed i relativi pagamenti che si realizzano a partire dai primi giorni del mese successivo.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli di alcun genere che ne limitino la piena disponibilità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI - Euro 371 mila

Si sono rilevati fenomeni economici relativi a diverse tipologie di contratto, che hanno reso necessaria la contabilizzazione a fine esercizio per competenza di risconti attivi come evidenziato nella seguente tabella:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Risconti attivi:			
- per premi di assicurazione	22	22	-
- altri	349	397	(48)
Totale	371	419	(48)

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Depositi in contanti presso terzi	83	-	4	87
Prestiti concessi ai dipendenti	138	400	485	1.023
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	221	400	489	1.110
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	1.294.625	1.239	-	1.295.864
Crediti verso controllate	1.222.476	-	-	1.222.476
Crediti tributari	50.883	-	-	50.883
Imposte anticipate	2.420	-	-	2.420
Crediti verso altri	5.103	-	-	5.103
Crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	415.399	-	-	415.399
Totale crediti del circolante	2.990.906	1.239	-	2.992.145
Totale	2.991.127	1.639	489	2.993.255

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO - Euro 94.851 mila

I movimenti intervenuti nell'esercizio 2004 sono di seguito evidenziati:

<i>Euro mila</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva da conferimento	Utile dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2002	26.000	1.518	28.834	291	11.197	67.840
Destinazione dell'utile 2002						
- a riserva legale	-	560	-	-	(560)	-
- a riserva disponibile	-	-	10.637	-	(10.637)	-
Risultato netto dell'esercizio 2003						
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	12.423	12.423
Saldo al 31.12.2003	26.000	2.078	39.471	291	12.423	80.263
Destinazione dell'utile 2003						
- a riserva legale	-	621	-	-	(621)	-
- a riserva disponibile	-	-	11.802	-	(11.802)	-
Risultato netto dell'esercizio 2004						
Utile dell'esercizio	-	-	-	-	14.588	14.588
Saldo al 31.12.2004	26.000	2.699	51.273	291	14.588	94.851

Di seguito si espongono in maniera analitica l'origine, la possibilità di utilizzo, la distribuibilità, nonché la mancata utilizzazione nei precedenti esercizi, delle voci di Patrimonio netto:

<i>Euro mila</i>	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo nei tre precedenti esercizi	
Descrizione				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	26.000	-	-	-	-
Riserva legale	2.699	B)	-	-	-
Altre riserve:					
Riserva da conferimento	291	A) B) C)	291	-	-
Riserva disponibile	51.273	A) B) C)	51.273	-	-
Risultato netto dell'esercizio 2004	14.588	-	-	-	-
Totale				-	-
Quota non distribuibile	28.699			-	-
Residuo quota distribuibile	51.564			-	-
	80.263			-	-

Legenda:

- a) per aumento di capitale
- b) per copertura perdite
- c) per distribuzione ai soci

CAPITALE - Euro 26.000 mila

Il capitale sociale è rappresentato da n. 26.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un Euro ciascuna.

RISERVA LEGALE - Euro 2.699 mila

Al 31 dicembre 2004 la voce risulta pari ad Euro 2.699 mila; l'aumento, pari ad Euro 621 mila rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, è attribuibile alla destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, come previsto dall'art. 2430 Codice Civile. Al 31 dicembre 2004 la riserva legale risulta pari al 10,38% del capitale sociale.

ALTRE RISERVE - Euro 51.564 mila

Nella voce riserva da conferimento è riportato l'importo di Euro 291 mila relativo al maggior valore afferente al ramo di azienda conferito da Enel S.p.A. a seguito dell'atto di conferimento del ramo di azienda del 2 agosto 1999.

La voce riserva disponibile, pari ad Euro 51.273 mila, deriva dalla destinazione degli utili conseguiti in esercizi precedenti, dedotto il 5% destinato a riserva legale.

Non vi sono limitazioni alla distribuzione di utili a norma dell'art. 2426, comma 1°, n. 5 Codice Civile, in quanto le riserve disponibili sono sufficienti a coprire il valore netto dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

UTILE DELL'ESERCIZIO - Euro 14.588 mila

La voce accoglie il risultato dell'esercizio 2004.

FONDI PER RISCHI E ONERI - Euro 34.791 mila

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

<i>Euro mila</i>	al 31.12.2003	Accantonamenti	Utilizzi/Altre variazioni	al 31.12.2004
Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.337	161	(352)	1.146
Fondo per imposte, anche differite	-	940	-	940
Altri fondi				
Fondo contenzioso e rischi diversi	21.046	8.971	-	30.017
Fondo oneri per incentivi all'esodo	2.623	2.000	(2.623)	2.000
Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione con l'estero	5.129	-	(5.129)	-
Fondo per interessi di mora	-	688	-	688
Fondo per margine di riconciliazione energia - delibera 13/99 anno 2000	9.051	-	(9.051)	-
Fondo dismissioni impianti industriali	2.351	-	(2.351)	-
Totale altri fondi	40.200	11.659	(19.154)	32.705
Totale fondi per rischi e oneri	41.537	12.760	(19.506)	34.791

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili - Euro 1.146 mila

Il fondo accoglie l'indennità sostitutiva del preavviso e mensilità aggiuntive a favore del personale in servizio, che ha maturato il diritto ai sensi del Contratto Collettivo di Lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Gli accantonamenti sono costituiti dall'adeguamento delle suddette prestazioni per il personale in servizio mentre gli utilizzi si riferiscono alle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Fondo imposte, anche differite - Euro 940 mila

Il fondo istituito quest'anno si riferisce agli effetti del disinquinamento fiscale effettuato a seguito della riforma del diritto societario relativamente alla quota del fondo ammortamento eccedente le aliquote economico-tecniche. Nel corso dell'esercizio tale fondo non è stato movimentato, non prevedendo in sede di dichiarazione dei redditi ammortamenti eccedenti. Il fondo inoltre non è stato utilizzato in quanto non esistono cespiti per i quali sia stato completato l'ammortamento fiscale e non ancora quello economico-tecnico.

Altri Fondi - Euro 32.705 mila**• Fondo contenzioso e rischi diversi - Euro 30.017 mila**

Il fondo, al 31 dicembre 2004, comprende pertanto i potenziali oneri relativi a contenzioso in corso, valutati sulla base delle indicazioni dei legali interni ed esterni della società, altri legati ai rischi potenziali connessi con lo svolgimento di diverse attività operative, tutti considerati di probabile sostenimento, nonché gli oneri che si ritiene dover sostenere per la difesa avanti ai diversi organi di giudizio. L'accantonamento (Euro 8.971 mila) si riferisce principalmente all'adeguamento per tener conto di tale ultima tipologia di onere.

Non si è tenuto conto di quelle vertenze che potrebbero risolversi con esito positivo.

Per le vertenze per le quali un eventuale esito negativo non è ragionevolmente quantificabile si rinvia al paragrafo "Impegni e rischi non risultanti dallo Stato patrimoniale".

Il Fondo al 31 dicembre 2004 è riferito alle tipologie di rischio di seguito indicate.

Aziende di distribuzione di energia elettrica (embedded). Alla data di chiusura di bilancio erano pendenti i ricorsi di alcune aziende di distribuzione che, come rappresentato già per lo scorso esercizio, hanno impugnato con separati ricorsi la lettera dell'AEEG del 25 giugno 2001 relativa al corrispettivo per il trasporto di energia elettrica destinata al mercato vincolato sulla RTN, in base alla quale, ai fini del calcolo del corrispettivo di trasporto sulla RTN, deve essere considerata anche la quota di energia prodotta dagli impianti di produzione nella disponibilità dell'impresa produttrice-distributrice (cd. *embedded generation*) e destinata al mercato vincolato della medesima impresa. Dinanzi al TAR i ricorsi erano stati dichiarati irricevibili per motivi procedurali e, conseguentemente, le imprese hanno fatto ricorso al Consiglio di Stato. In data 9 aprile 2004, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi presentati e ha annullato il provvedimento della AEEG del 25 giugno 2001. Il GRTN ha provveduto a dare informativa all'AEEG per conoscere i provvedimenti che la stessa intendeva prendere. In data 18 giugno 2004 l'AEEG ha emanato la delibera 91/04 con cui ha disposto di avviare un procedimento per la formazione di un provvedimento finalizzato a dirimere le controversie; anche questa delibera è stata impugnata avanti al Consiglio di Stato da alcune delle precedenti aziende di distribuzione. Si segnala che successivamente al 31 dicembre 2004 è stata emanata da parte dell'AEEG

la delibera 40/05 con la quale vengono fornite indicazioni sul fenomeno in questione, che tuttavia non modificano il quadro di riferimento ai fini dell'accantonamento dell'esercizio 2004. *Spostamento elettrodotti.* Sono pendenti due giudizi relativi alla richiesta avanzata da proprietari di terreni in merito alla rimozione degli elettrodotti insistenti sugli stessi terreni a spese dei titolari delle linee e del GRTN. La richiesta si basa sulla pretesa illegittimità degli atti posti a fondamento delle costituzioni di servitù di elettrodotto.

Disservizi. Durante il 2004 è stata intentata nei confronti del GRTN una nuova azione giudiziaria; sono quindi attualmente pendenti tre giudizi, di cui due già segnalati per lo scorso esercizio, relativi a danni lamentati da imprese in relazione a presunti disservizi che sarebbero occorsi a causa di eventi verificatisi sulla rete di trasmissione nazionale o comunque assertivamente attribuiti al GRTN in ragione del contratto di vettoriamiento.

Contenzioso del lavoro. Attualmente è pendente un numero limitato di cause inerenti al rapporto di lavoro attinente essenzialmente a problematiche d'inquadramento o all'applicazione di istituti previsti dalla previgente normativa dell'Enel. Sono altresì pervenute alcune richieste di lavoratori di tentativi obbligatori di conciliazione dinanzi all'Ufficio Provinciale del Lavoro che potrebbero evolvere in futuri giudizi.

Importazione. In relazione alle attività di assegnazione della capacità di importazione si segnala che risultano pendenti dinanzi alla Corte di Cassazione due giudizi originatisi in conseguenza della procedura import 2002 rispettivamente per l'assegnazione sulla frontiera nord-est e sulla frontiera nord-ovest della capacità di trasmissione. Come segnalato nello scorso esercizio, prima il TAR Lombardia e poi il Consiglio di Stato hanno parzialmente accolto i ricorsi promossi ed il GRTN ha pertanto presentato ricorso in Corte di Cassazione. Inoltre sono pendenti tre giudizi originatisi in conseguenza della procedura importazione 2003. Infine risultano ancora formalmente pendenti alcuni giudizi di impugnativa della delibera dell'AEEG 219/00 per l'assegnazione dell'anno 2001. Risulta ancora pendente dinanzi al giudice ordinario un giudizio promosso da un consorzio di autoproduzione nei confronti del GRTN e dell'Enel S.p.A. legittimata, prima che intervenisse il decreto ministeriale di cui all'art. 3, comma 12, del D.Lgs. n.79/99, a ritirare l'energia comunque prodotta da operatori terzi nazionali. Inoltre risultano pendenti dinanzi al Consiglio di Stato quattro giudizi promossi dal GRTN avverso la sentenza sfavorevole del TAR Lombardia che aveva accolto in primo grado le richieste delle imprese ricorrenti in materia di prezzi di assegnazione della capacità per il 2002. I ricorsi dinanzi al TAR erano quattro, tutti impugnati dal GRTN. Al momento il Consiglio di Stato si è pronunciato su due dei giudizi accogliendo l'impugnativa del GRTN; deve ritenersi che, avendo anche gli altri tre giudizi contenuto identico, il Consiglio di Stato dovrebbe parimenti emettere pronuncia favorevole al GRTN.

Impianti alimentati da fonti rinnovabili e cogenerazione. Sono pendenti 2 giudizi per mancato riconoscimento della fonte utilizzata per la produzione di energia quale fonte rinnovabile e gli altri due inerenti alla qualificazione dell'energia ceduta al GRTN ai sensi del Provv. CIP 6/92 (cessione destinata/cessione di eccedenze).

Sono inoltre pendenti due giudizi proposti da Enipower S.p.A. per l'annullamento della nota del GRTN relativa all'esclusione dal riconoscimento della cogenerazione, emessa ai sensi della delibera AEEG 42/02.

- **Fondo oneri per incentivi all'esodo - Euro 2.000 mila**

Il fondo oneri per incentivi all'esodo accoglie l'accantonamento per oneri straordinari connessi alle offerte temporanee, riconducibili alla risoluzione consensuale anticipata del rapporto di lavoro. Gli utilizzi si riferiscono a quei dipendenti che hanno usufruito di tali incentivazioni ed il cui rapporto di lavoro con la società è cessato nel corso dell'esercizio 2004.

- **Fondo per margine gestione su garanzia interconnessione con l'estero**

Il fondo, per effetto dell'applicazione della delibera AEEG 15/05, che ne ha previsto l'utilizzo a riduzione del costo per i servizi di dispacciamento del 2004, è stato rilasciato.

- **Fondo per interessi di mora su ritardati versamenti - Euro 688 mila**

Accoglie l'ammontare degli importi richiesti da terzi per ritardati versamenti che sono al momento in attesa di accertamento.

- **Fondo per margine di riconciliazione energia - Delibera 13/99**

Il fondo, che accoglieva l'accantonamento per il differenziale generatosi tra gli importi erogati dalla CCSE al GRTN e destinati ai produttori di energia elettrica ai fini della riconciliazione ex delibera 13/99, è stato completamente utilizzato in riduzione degli oneri relativi alla riconciliazione anno 2001.

- **Fondo dismissioni impianti industriali**

Il fondo, che includeva i potenziali oneri e minusvalenze connessi alla dismissione di impianti non più utilizzabili nel ciclo produttivo, è stato in parte utilizzato nell'esercizio 2004 a diretta riduzione del valore dei relativi cespiti e per la parte eccedente è stato liberato a Conto economico, a seguito della riorganizzazione della funzione di controllo e teleconduzione del sistema elettrico nazionale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - Euro 19.511 mila

La movimentazione del saldo nel corso dell'esercizio 2004 è così rappresentata:

Euro mila

Saldo al 31.12.2003	18.959
Accantonamenti	3.163
Utilizzi per erogazioni	(1.583)
Altri movimenti	(1.028)
Saldo al 31.12.2004	19.511

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2004 dal personale dipendente dovute ai sensi di legge, nettate delle anticipazioni concesse ai dipendenti per prestiti per acquisto prima casa, anticipo spese sanitarie e per acquisto azioni Enel S.p.A. (quest'ultima concessa in occasione dell'offerta pubblica di azioni Enel S.p.A. in data 2 novembre 1999, quando la società faceva ancora parte del Gruppo Enel).

L'utilizzo è rappresentato dalla ordinaria movimentazione connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro, acquisto prima casa o anticipazioni per spese sanitarie.

DEBITI - Euro 3.100.312 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

Debiti verso banche - Euro 12.911 mila

I debiti verso banche si riferiscono esclusivamente al finanziamento a tasso variabile rimborsabile in unica soluzione il 24 luglio 2009, erogato dalla banca CREDIOP S.p.A.

Debiti verso fornitori - Euro 2.056.000 mila

Accolgono i debiti verso fornitori, per fatture già ricevute e per fatture da ricevere, principalmente per gli acquisti di energia e per il corrispettivo di trasporto dovuto ai proprietari di porzioni di RTN. Comprendono inoltre i debiti verso altri fornitori per prestazioni di servizi e acquisto di beni al netto delle note di credito da ricevere.

L'incremento del debito rispetto all'anno precedente, pari ad Euro 727.821 mila, è dovuto ai maggiori flussi afferenti l'energia che sono stati intermediati dal GRTN a seguito dell'avvio del mercato elettrico a partire dal 1° aprile 2004.

Debiti verso imprese controllate - Euro 826.270 mila

La movimentazione è la seguente:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Verso Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.			
Debiti per operazioni sul mercato elettrico	803.243	-	803.243
Debiti per servizi sul mercato elettrico	9.940	-	9.940
Debiti per corrispettivi sul mercato elettrico	9.393	-	9.393
Debiti per forniture e prestazioni di diversa natura	3.629	2.928	701
Totale	826.205	2.928	823.277
Verso Acquirente Unico S.p.A.			
Debiti per forniture e prestazioni di diversa natura	65	998	(933)
Totale	826.270	3.926	822.344

Sono costituiti principalmente dal debito verso il GME determinato dagli acquisti di energia effettuati dal GRTN sia sul MGP che sul MA, per effetto della domanda attiva svolta esclusivamente dal GRTN nel periodo aprile-dicembre 2004.

Debiti tributari - Euro 2.412 mila

La voce rileva il debito per le imposte a carico dell'esercizio, Euro 515 mila per l'IRAP (al netto degli acconti d'imposta versati); accoglie inoltre il debito verso l'Erario a titolo di sostituto di imposta per ritenute effettuate sul pagamento di prestazioni di lavoro autonomo e dipendente e la voce altre imposte e tasse.

Il confronto con l'esercizio 2003 è così sintetizzato:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Imposte sul reddito			
• IRAP	515	-	515
Ritenute d'imposta in qualità di sostituto	1.885	1.414	471
Altre imposte e tasse	12	83	(71)
Totale	2.412	1.497	915

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - Euro 2.457 mila

La composizione della voce è la seguente:

Euro mila

	al 31.12.2004	al 31.12.2003	Variazioni
Debiti verso INPS	1.408	1.325	83
Debiti verso INPDAl	346	304	42
Debiti verso FOPEN	175	148	27
Debiti diversi	528	454	74
Totale	2.457	2.231	226